

**L'INTERVENTO****Colaninno e Bonetti:  
non fermate l'azienda**

«La possibilità di un interessamento del cavalier Boglione e di BasicNet è una prospettiva importante, che dovrà essere seguita nei prossimi tempi con costante monitoraggio e impegno da parte del Ministero. E per garantire il corretto svolgimento di questo delicato percorso, è un fatto imprescindibile preservare nel frattempo la continuità aziendale».

È quanto dichiarano Elena Bonetti, ex ministra per le pari opportunità e la famiglia e di **Matteo Colaninno**, deputato di Italia Viva, nel confermare il loro impegno e nel ringraziare la sottosegretaria Todde per il costante lavoro nel salvataggio Corneliani. «Tutte le istituzioni mantovane convocate al tavolo – aggiungono – hanno mostrato forte coesione e questo garantisce un sentiero che deve portare, senza indugio, a una soluzione del problema». —



*Colaninno e Bonetti seguono ancora la partita ministeriale*

## “BasicNet, è una prospettiva importante”

**MANTOVA** Debiti ringraziamenti alla sottosegretaria **Todde** da parte del deputato **Matteo Colaninno** e dell'ex ministro **Elena Bonetti** (Iv) «con la quale abbiamo condiviso in questi mesi l'azione di governo sulla vertenza Corneliani».

Nella visione dei due rappresentanti renziani «è importante sottolineare che oggi tutte le istituzioni mantovane convocate hanno mostrato forte coesione e questo garantisce un sentiero che deve portare, senza indugio, a una soluzione del problema. Com'è emerso nel corso dell'incontro – proseguono **Colaninno** e **Bonetti** –, la possibilità di un interessamento del cavalier **Boglione** e di BasicNet è una prospettiva importante, che dovrà essere seguita nei prossimi tempi con costante monitoraggio e impegno da parte del ministero. E per garantire il corretto svolgimento di questo delicato percorso, è un fatto imprescindibile preservare nel frattempo la continuità aziendale. Abbiamo seguito questa vicenda sin dai primi confronti al ministero e oggi riteniamo doveroso confermare questo impegno nei rapporti col governo e col Parlamento», concluso **Bonetti** e **Colaninno**.



L'on. Matteo Colaninno (Iv)

